Unità 1 – Elementi costitutivi dell'ICC

Durata raccomandata: 7 ore

Descrizione: In questa unità, gli studenti vengono introdotti alle nozioni di cultura e competenza interculturale. Inoltre, vengono introdotti gli elementi costitutivi dell'ICC, vale a dire la conoscenza, le abilità e l'atteggiamento. Tali elementi vengono ulteriormente scomposti ed esaminati in temi unitari separati, integrati da attività di comprensione e riflessione. Infine, lo sviluppo interculturale dimostra quanto sia graduale il processo di acquisizione dell'ICC.

Metodi: Per ogni argomento si consiglia di utilizzare una varietà di metodi e strumenti. Per iniziare, viene progettata un'attività di riscaldamento per impostare il contesto dell'argomento (citazione o domanda di discussione) e/o testare la precedente conoscenza degli studenti su quel particolare argomento. Successivamente, il contenuto principale dell'argomento viene presentato tramite paragrafi di testo/lettura, diagrammi e illustrazioni. Si raccomanda l'utilizzo delle domande di comprensione e dei box "Pensa e discuti". Segue poi la riflessione sotto forma di domande di discussione. Infine, ogni argomento termina con riferimenti, collegamenti consigliati a materiali, risorse e video aggiuntivi che potrebbero essere utilizzati in base alle esigenze degli educatori degli adulti. Le risorse fornite sono solo una raccomandazione. Gli educatori degli adulti sono incoraggiati a integrare questo materiale con le proprie risorse e ulteriori fonti di informazione.

Alla fine dell'unità, gli studenti possono completare un modulo di autovalutazione per riflettere sui loro progressi e sulla comprensione del materiale dell'unità.

Che cosa s'intende per cultura e competenza interculturale?

▣ Riscaldamento

Leggi queste diverse citazioni sulla cultura e pensa al loro significato. Sei d'accordo con qualcuna di queste?

"Ogni essere umano è come tutti gli altri umani, alcuni altri umani e nessun altro umano" — Clyde Kluckhon

"Un popolo senza conoscenza del proprio passato, delle origini e della cultura è come un albero senza radici" — Marcus Garvey

"Devi mantenere una cultura della trasformazione e rimanere legato ai tuoi valori" — Jeff Weiner

"Le differenze agiscono come un filo di curiosità che si dipana finché non arriviamo dall'altra parte" — Ciore Taylor

"Noi non vediamo le cose come sono, le vediamo come siamo noi" — Anonimo

"Lo straniero vede solo quello che sa" — Proverbio africano

Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union
The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

▣ Impara

Comunicazione interculturale?

A causa del significato che la comunicazione interculturale ha acquisito nel riconoscere la diversità culturale del mondo, un'efficace ICC è diventata oggi una priorità. L'occupazione internazionale, l'immigrazione, l'urbanizzazione, i programmi di scambio di studio e la facilità con cui le persone di diversa estrazione culturale possono viaggiare a livello internazionale promuovono una comunicazione regolare tra persone di diversa estrazione culturale.
La capacità di decodificare altre culture in modo ragionevole e significativo dipende sia da una mentalità inclusiva e pluralistica che da una consapevolezza auto culturale.
Imparare da visioni alternative di epistemologia, etica ed estetica amplierà gli orizzonti di una cultura e arricchirà le sue risorse intellettuali e spirituali quando è oggettivamente consapevole dei propri punti di forza e dei propri limiti.

Riferimenti con maggiori informazioni:

- *View of A 21st Century Imperative: integrating intercultural competence in Tuning | Tuning Journal for Higher Education*
- *Communication Between Cultures, 8th ed. (utalenta.com)*
- *Intercultural competences: conceptual and operational framework; 2013 (gvsu.edu)*

Pensa e discuti: Perché l'ICC è importante per *TE*?

Che cosa si intende per cultura?

Poiché tutta la comunicazione avviene all'interno di una cultura, la principale barriera alla comunicazione interculturale è rappresentata dalle differenze culturali. Le culture hanno lingue, credenze, comportamenti e atteggiamenti diversi verso aspetti quali il tempo (quanto è importante la puntualità), il contesto, le tradizioni, la distanza, i segnali non verbali e così via. Il fattore più critico per una comunicazione interculturale di successo è senza dubbio rappresentato dalla lingua. Si pensa che lingua e cultura siano indissolubilmente legate: c'è molta discussione nel mondo accademico sul fatto che la cultura formi il linguaggio o che il linguaggio formi la cultura. Il segreto per un efficace scambio interculturale è essere di mentalità aperta, sensibili alle nuove conoscenze culturali, evitare pregiudizi e valorizzare le differenze.

Riferimenti con maggiori informazioni:

- *What Is Culture? Definition, Meaning and Examples | Live Science*

Pensa e discuti: In che modo la tua lingua madre ha forgiato la tua cultura?

Fai una previsione: In che modo pensi che le culture possano essere categorizzate?

Le diverse tipologie di culture e di stili di comunicazione

Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union
The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

La cattiva comunicazione è una delle principali fonti di conflitto tra nazioni, regioni o anche all'interno della stessa famiglia. La seguente spiegazione dei diversi stili di comunicazione chiarirà come possono sorgere problemi di comunicazione. Di seguito troverai i principali stili di comunicazione verbale che sono stati identificati negli studi sulla comunicazione interculturale:

- stile diretto / indiretto di comunicazione
- stile elaborato / esatto / succinto di comunicazione
- stile personale / contestuale di comunicazione
- stile strumentale / affettivo di comunicazione

Questi stili possono essere trovati in tutte le culture e l'uso di stili diversi varia a seconda della situazione e del contesto. Culturalmente, uno stile potrebbe essere considerato più appropriato dell'altro in una data situazione.

Stile diretto / indiretto di comunicazione

Sia il mittente che il destinatario si aspettano un'espressione verbale semplice (esplicita) di intenzioni, desideri, aspettative e così via in uno stile di comunicazione diretto (ad esempio, "Ho fame", "Ti amo"). Nella comunicazione indiretta, il parlante comunica i suoi pensieri attraverso suggerimenti piuttosto che esprimerli direttamente (ad esempio, "forse", "probabilmente"). Il destinatario è tenuto a notare e osservare la comunicazione non verbale, oltre a leggere i segnali contestuali, al fine di coglierne il vero significato.

Pensa e discuti: Nella tua cultura le persone comunicano in maniera diretta o indiretta?

Stile elaborato / succinto di comunicazione

La quantità di linguaggio e l'espressività sono criteri chiari per distinguere tra stili di comunicazione elaborati, esatti e succinti. La loquacità e il linguaggio ricco sono caratteristici, per esempio, per le discussioni quotidiane nelle culture del Medio Oriente dove metafore, modi di dire e proverbi sono comunemente utilizzati.

Lo stile di comunicazione esatto è più comune nelle culture nordamericane e nord europee. Né più né meno informazioni sono necessarie per comunicare un messaggio: l'oratore usa solo quelle parole che descrivono esattamente la sua intenzione. Non sono necessarie parole o parafrasi aggiuntive. Naturalmente, all'interno delle culture, ci sono variazioni contestuali e individuali.

Nello stile succinto, il messaggio verbale è considerato solo una parte del messaggio. Molte informazioni vengono trasmesse attraverso il silenzio, l'indiretto, l'eufemismo e le pause. Lo stile di comunicazione succinto è tipico della cultura giapponese.

Pensa e discuti: Quali di questi stili di comunicazione è utilizzato nella tua cultura?

Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union
The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Stile personale / contestuale di comunicazione

Lo stile di comunicazione personale è informale ed enfatizza le relazioni individuali e paritarie. La centralità della persona si riflette usando il pronome "io". Lo stile contestuale è orientato allo status e al ruolo e sottolinea spesso la formalità e la differenza di potere tra le persone. I pronomi personali non vengono usati spesso e non tutte le informazioni devono essere espresse chiaramente.

Lo stile di comunicazione contestuale è particolarmente diffuso nelle culture giapponese, cinese e indiana, dove i ruoli sociali regolano lo stile di conversazione. Si tiene conto dello status diverso per aiutare a decidere il livello di formalità da utilizzare. Le culture che utilizzano uno stile personale sono meno formali, si concentrano sull'individuo e ignorano le differenze di status.

Pensa e discuti: Nella tua cultura lo stile di comunicazione è più personale o contestuale?

Stile strumentale / affettivo di comunicazione

L'individualismo e il collettivismo da un lato e gli approcci a basso e alto contesto dall'altro possono essere collegati a stili di comunicazione strumentali e affettivi. La comunicazione strumentale si concentra sull'oratore ed è orientata al compito; la comunicazione affettiva si concentra sull'ascoltatore ed è orientata al processo. Esplicito (stile strumentale) e implicito (stile affettivo) sono i due termini usati in questo contesto. In particolare, nel mondo occidentale, lo stile strumentale sta diventando sempre più quello del business internazionale e di altri contesti tecnici.

Riferimenti con maggiori informazioni:

- *Intercultural Communication Styles (uiowa.edu)*
- *Differences in communication styles between cultures - GRIN*

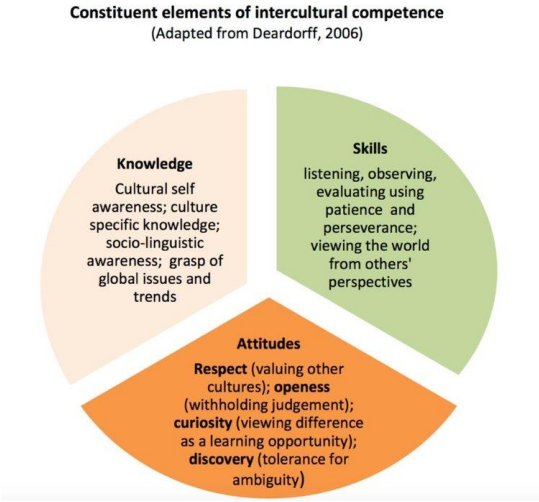
Pensa e discuti: Quanto è vicino lo stile di comunicazione della tua cultura a quello strumentale ?

ICC e i suoi elementi costitutivi

L'ICC è il possesso attivo da parte degli individui delle qualità che portano a una comunicazione interculturale di successo. L'ICC può essere descritta in termini di tre attributi primari: conoscenza, abilità e attitudini.

Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union
The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Conoscenza – quando ci riferiamo alla cultura, definita come insieme di credenze, valori e norme di un gruppo di persone che influenzano i comportamenti comunicativi degli individui, si possono considerare più categorie di conoscenza: consapevolezza sociolinguistica, autocoscienza culturale, conoscenza specifica della cultura e profonda conoscenza culturale.



Abilità: ascoltare, osservare, analizzare, valutare, interpretare e relazionarsi sono le abilità primarie utilizzate per elaborare le conoscenze acquisite. Anche l'autoriflessione critica è essenziale per la crescita della competenza interculturale.

Attitudini: rispetto, apertura e curiosità/scoperta sono atteggiamenti chiave richiesti per una comunicazione interculturale efficiente. L'ascolto attivo, la considerazione degli altri e la dimostrazione del rispetto e del sostegno sono elementi cruciali per costruire relazioni a lungo termine con persone che hanno punti di vista e valori opposti. La capacità di uscire dalla nostra zona di comfort viene definita come apertura e curiosità.

Risultati interni: quando vengono acquisiti gli elementi primari delle attitudini, delle conoscenze e delle abilità si ottengono risultati interni, quali empatia, flessibilità e adattabilità. Di conseguenza, gli individui diventeranno in grado di rispondere all'altra persona secondo le sue aspettative. L'efficacia della comunicazione è il risultato della portata delle competenze e delle conoscenze acquisite.

Risultati esterni: le attitudini, le conoscenze, le abilità e i risultati interni portano a comportamenti di comunicazione interculturale efficienti.

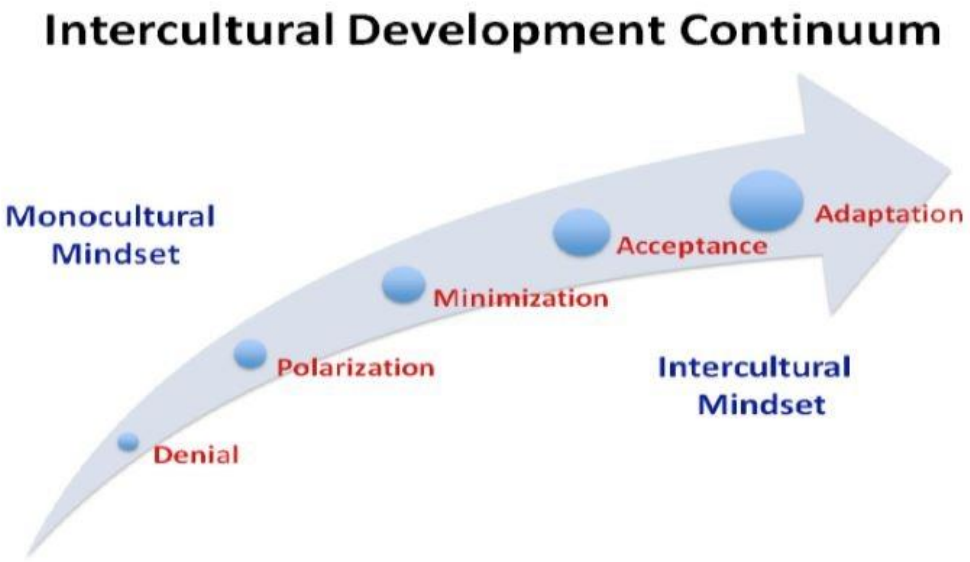
Riferimenti con maggiori informazioni:

- *Theoretical Framework — Spaces for Intercultural Learning (intercultproject.com)*

Pensa e discuti: C'è qualche elemento costitutivo dell'ICC che risulta più importante degli altri? Quale elemento è più difficile da padroneggiare?

Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union
The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Il continuum dello sviluppo interculturale



Fonte: Intercultural Development Inventory (2019)

Riferimenti con maggiori informazioni:

- *The Intercultural Development Continuum (IDC™) | Intercultural Development Inventory | IDI, LLC (idiinventory.com)*

Descrivi ogni step del continuum dello sviluppo interculturale e le sue caratteristiche

▣ Rispondi alle domande

1. Come definiresti la competenza interculturale?
2. Che cos'è la cultura?
3. Come possiamo distinguere i diversi stili di comunicazione?
4. Quali sono gli elementi costitutivi dell'ICC e a cosa si riferiscono?
5. Quali sono i passaggi da una mentalità monoculturale a una interculturale?

▣ Rifletti

- Pensa alla tua esperienza nello sviluppo dell'ICC. Quando hai capito per la prima volta la necessità dell'ICC?
- Hai mai vissuto le fasi del Continuum di Sviluppo Interculturale? Descrivi com'è stato e cosa è servito per sviluppare le tue abilità nell'ICC.

▣Approfondimento

Link alle risorse citate e a materiali aggiuntivi:

Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union
The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

- *View of A 21st Century Imperative: integrating intercultural competence in Tuning | Tuning Journal for Higher Education*
- *Communication Between Cultures, 8th ed. (utalenta.com)*
- *Intercultural competences: conceptual and operational framework; 2013 (gvsu.edu)*
- *What Is Culture? Definition, Meaning and Examples | Live Science*
- *Intercultural Communication Styles (uiowa.edu)*
- *Differences in communication styles between cultures - GRIN*
- *Theoretical Framework — Spaces for Intercultural Learning (intercultproject.com)*
- *The Intercultural Development Continuum (IDC™) | Intercultural Development Inventory | IDI, LLC (idiinventory.com)*

Video:

- *Intercultural Communication - YouTube*
- *Cross cultural communication | Pellegrino Riccardi | TEDxBergen - YouTube*
- *Intercultural Communication - Jandt (7) - What are the Dimensions of Culture? - YouTube*

La conoscenza come elemento costitutivo dell'ICC

▣ Riscaldamento

Leggi queste citazioni relative alla conoscenza e pensa al loro significato. Sei d'accordo con qualcuna di queste?

> **"L'uomo che fa una domanda è un pazzo per un minuto, l'uomo che non chiede mai è un pazzo per tutta la vita" — Confucio**

> **"Sapere di sapere ciò che sappiamo e sapere di non sapere ciò che non sappiamo, questa è vera conoscenza" — Copernico**

▣ Impara

Elementi di conoscenza

Nell'argomento precedente, abbiamo esaminato cos'è la competenza interculturale e quali sono i suoi elementi costitutivi – conoscenza, abilità e attitudini. Deardorff ha definito l'ICC come la capacità di "sviluppare conoscenza, abilità e attitudini mirate che portano a comportamenti e comunicazioni visibili che siano sia efficaci che appropriati nelle interazioni interculturali" (Deardorff, 2006).

La conoscenza si compone di Quattro elementi:

1. **Autocoscienza culturale**: come la nostra cultura influenza la nostra identità e la nostra visione del mondo.

Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union
The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

2. **Conoscenza specifica della cultura**: quanto sappiamo di altre culture, ovvero la loro storia, i loro valori, la loro politica, i loro stili di comunicazione.
3. **Consapevolezza sociolinguistica**: le nostre abilità nella lingua locale, nella comunicazione verbale e non verbale, adattando il nostro discorso per accogliere persone di altri paesi.
4. **Comprensione delle questioni e delle tendenze globali**: il nostro senso della globalizzazione, le sue implicazioni e la nostra capacità di mettere in relazione le questioni locali con le tendenze globali.

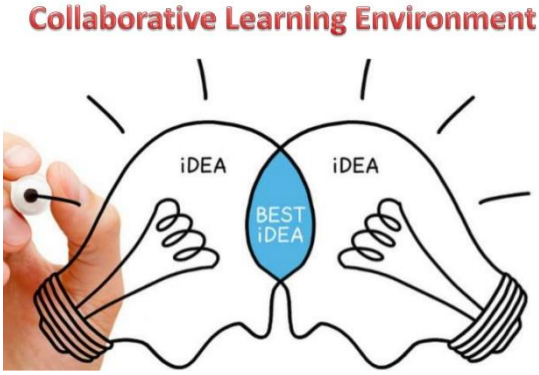
Pensa e discuti: Puoi spiegare questi Quattro elementi con parole tue?

Per sviluppare la competenza di comunicazione interculturale, il primo passo è conoscere se stessi e comprendere la propria identità culturale. L'autoconsapevolezza culturale è la capacità di comprendere come la propria cultura influenzi il proprio comportamento, la propria identità e il proprio punto di vista. Solo attraverso l'autoconsapevolezza le persone sono in grado di comprendere il mondo da altre prospettive culturali o altre visioni del mondo. La conoscenza specifica della cultura è la profonda comprensione delle idee, dei costumi e dei comportamenti sociali di altre comunità culturali. La consapevolezza socio-linguistica è particolarmente importante perché sapere quando un certo linguaggio verbale o del corpo locale è appropriato consente alle persone di comunicare in modo più efficace. Infine, una comprensione dei problemi e delle tendenze globali può spiegare comportamenti e costumi mettendo in relazione e confrontando i nostri comportamenti e costumi natii con quelli delle forze globali.

Riferimenti con maggiori informazioni:

- *Deardorff, D. K. (2006), The Identification and Assessment of Intercultural Competence as a Student Outcome of Internationalization at Institutions of Higher Education in the United States, Journal of Studies in International Education 10:241-266 ibid*

Acquisizione della conoscenza: apprendimento individuale vs. apprendimento collaborativo



Source: https://www.slideshare.net/rneedham91/collaborative-learning-objectives

Il processo di apprendimento può spesso essere semplificato per tenere traccia dei progressi di un individuo. Tuttavia, nell'apprendimento interculturale – al fine di creare concetti per la trasformazione sociale – l'apprendimento collaborativo del gruppo è più importante. Laddove una persona può non avere conoscenze o abilità, un'altra colma il divario e facilita una cooperazione efficace. L'apprendimento collaborativo è un processo, quello per cui si utilizzano i gruppi per migliorare l'apprendimento attraverso il lavoro cooperativo. Quindi, quando si parla di apprendimento interculturale, possiamo dire che è un esempio di apprendimento collaborativo in cui i partecipanti rappresentano diversi background culturali. Condividendo e confrontando conoscenze, idee ed esperienze, il gruppo può impegnarsi in un brainstorming e creare nuovi concetti che sono più della somma delle idee dei singoli individui.

Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union
The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Pensa e discuti: Hai mai sperimentato i benefici dell'apprendimento collaborativo?

Acquisizione della conoscenza - dall'apprendimento monologico a quello trialogico

Uno degli sviluppatori dell'approccio di apprendimento trialogico, Kai Hakkarainen, identifica tre diverse metafore che descrivono vari approcci di apprendimento. (Hakkarainen & Paavola 2009).

- **Approccio monologico o metafora dell'acquisizione della conoscenza.**
  Qui, la conoscenza viene condivisa a senso unico, dall'educatore allo studente e si sviluppa nella mente di quest'ultimo. Nell'apprendimento interculturale, la conoscenza acquisita può riguardare le credenze, i valori, i costumi e le norme delle diverse culture.

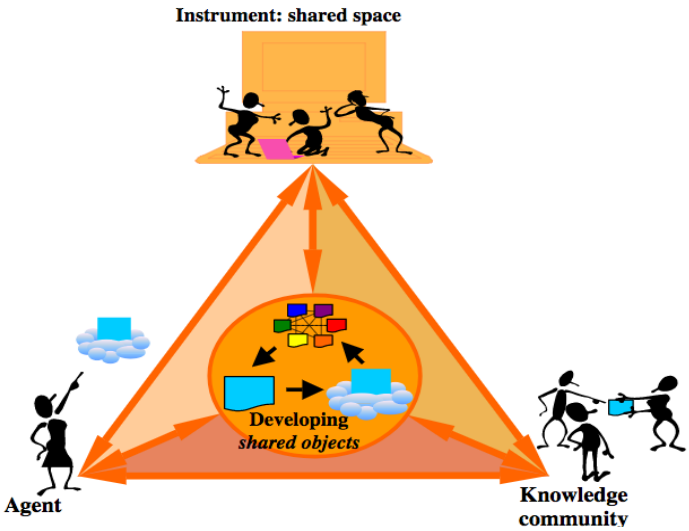
Source: http://www.intercultproject.com/theoretical-framework

- **Approccio dialogico o metafora della partecipazione**.

Secondo questo approccio, la condivisione delle conoscenze è un processo bidirezionale tra l'educatore e lo studente: entrambi stanno imparando dalle competenze e dalle conoscenze dell'altro. Un esempio di questo approccio potrebbe essere la costruzione di relazioni e reti mediante un dialogo rispettoso fra contesti culturali diversi.

Source: http://www.intercultproject.com/theoretical-framework

- **Approccio trialogico o metafora della creazione di conoscenza**.
  Questo approccio all'apprendimento è una combinazione degli approcci sopra menzionati con l'aggiunta di un terzo elemento. L'apprendimento avviene all'interno delle menti dei singoli partecipanti o agenti (approccio monologico), tra i partecipanti come comunità di conoscenza quando condividono esperienze e idee (approccio dialogico), e infine, come risultato della condivisione, i partecipanti collaborano per creare nuovi concetti o nuovi "oggetti" di conoscenza per aiutarli ad affrontare le sfide sociali e globali



Source: http://www.intercultproject.com/theoretical-framework

Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union
The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Riferimenti con maggiori informazioni:

- *Hakkarainen, Kai & Paavola, Sami. (2009). TOWARD TRIALOGICAL APPROACH ON LEARNING.*
- *Theoretical Framework — Spaces for Intercultural Learning (intercultproject.com)*

▣ Rispondi alle domande

1. Quali sono gli elementi della conoscenza?
2. Come si relaziona l'apprendimento trialogico con l'apprendimento collaborativo?
3. Quali sono le somiglianze e le differenze fra il modello dell'ICC di Kim e le componenti dell'ICC secondo Deardorff?

▣Rifletti

- Quale approccio di apprendimento è migliore quando si acquisiscono conoscenze su altre culture?
- Qual è stata la tua esperienza con i suddetti approcci di acquisizione della conoscenza?

▣Approfondimento

Link alle risorse citate e a materiali aggiuntivi:

- *Deardorff, D. K. (2006) , The Identification and Assessment of Intercultural Competence as a Student Outcome of Internationalization at Institutions of Higher Education in the United States, Journal of Studies in International Education 10:241-266 ibid*
- *Hakkarainen, Kai & Paavola, Sami. (2009). TOWARD TRIALOGICAL APPROACH ON LEARNING.*
- *Theoretical Framework — Spaces for Intercultural Learning (intercultproject.com)*
- *HUANG Yunlong (2014). Cross-Cultural Communication, 10(1), 97-101*
- *Kim, Y. Y. (2001). Becoming intercultural: An integrative theory of communication and cross-cultural adaptation. SAGE Publications, Inc.*

Video:

- *Let's talk about Understanding other Cultures - YouTube*
- *Learn a new culture | Julien S. Bourrelle | TEDxArendal - YouTube*

Le competenze come elementi costitutivi dell'ICC

▣ Riscaldamento

Leggi queste citazioni relative alla cultura e pensa al loro significato. Sei d'accordo con qualcuna di queste?

"Tutte le competenze si possono imparare." — Brian Tracy

"Le competenze ti rendono ricco, non le teorie." — Robert Kiyosaki

Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union
The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

▣ Impara

Elementi delle competenze

Di che tipo di competenze abbiamo bisogno per diventare più esperti a livello interculturale? Secondo Deardorff (2006), sono le seguenti:

1. **Ascoltare, osservare, valutare:** usare pazienza e perseveranza per identificare e minimizzare l'etnocentrismo, per cercare elementi e sfumature culturali
2. **Analizzare, interpretare e correlare:** cercare collegamenti, causalità e relazioni utilizzando tecniche di analisi comparativa
3. **Pensiero critico:** vedere e interpretare il mondo dal punto di vista di altre culture e identificare il proprio

La stessa Deardroff (2006) scrivendo dei risultati del suo studio, ha detto "Un risultato sorprendente di questo studio è stata la capacità specifica che è emersa attraverso il consenso, che includeva la capacità di analizzare, interpretare e relazionarsi, così come la capacità di ascoltare e osservare. Sono emerse abilità cognitive, tra cui l'abilità di pensiero comparativo e la flessibilità cognitiva. Queste abilità fanno emergere l'importanza del processo nell'acquisizione della competenza interculturale.

Riferimenti con maggiori informazioni:

- *Deardorff, D. K. (2006), The Identification and Assessment of Intercultural Competence as a Student Outcome of Internationalization at Institutions of Higher Education in the United States, Journal of Studies in International Education 10:241-266 ibid*

Pensa e discuti: Esiste un elemento di competenza più importante? Se sì, quale?

▣ Rispondi alle domande

1. Quali sono gli elementi delle competenze?
2. Quali sono le categorie della dimensione comportamentale, secondo Kim?

▣Rifletti

- In quale tipo o categoria di competenze ICC pensi di essere più capace? Come hai sviluppato queste competenze?

▣Approfondimento

Link alle risorse citate e a materiali aggiuntivi:

- *Deardorff, D. K. (2006), The Identification and Assessment of Intercultural Competence as a Student Outcome of Internationalization at Institutions of Higher Education in the United States, Journal of Studies in International Education 10:241-266 ibid*
- *HUANG Yunlong (2014). Cross-Cultural Communication, 10(1), 97-101*

Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union
The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

- *Kim, Y. Y. (2001). Becoming intercultural: An integrative theory of communication and cross-cultural adaptation. SAGE Publications, Inc.*

L'atteggiamento come elemento costitutivo dell'ICC

▣ Riscaldamento

Leggi queste citazioni relative alla cultura e pensa al loro significato. Sei d'accordo con qualcuna di queste?

"Il tuo atteggiamento, non la tua attitudine, determinerà la tua altitudine." — Zig Ziglar

"È il nostro atteggiamento all'inizio di un compito difficile che, più di ogni altra cosa, influenzerà il suo esito positivo." — William James

▣ Impara

Elementi dell'attegiamento

L'atteggiamento descrive come ci si sente o cosa si pensa di qualcosa o di qualcuno. Include anche il modo in cui una persona potrebbe affrontare emotivamente le situazioni e spesso si riflette nel modo in cui una persona si comporta. Sviluppare o cambiare l'atteggiamento di una persona può richiedere una quantità considerevole di tempo e di sforzi, specialmente per modificarlo dopo che si è formato per molto tempo. Inoltre, è difficile rilevare i sentimenti e le percezioni delle persone su qualcosa ed è difficile misurare il cambiamento negli atteggiamenti delle persone come risultato della formazione.

Secondo Deardorff (2006), questi sono gli elementi dell'atteggiamento:

1. **Rispetto:** valorizzare la diversità culturale, pensare in modo comparativo e senza pregiudizi sulle differenze culturali
2. **Apertura:** trattenersi dal criticare le altre culture, raccogliere "prove" della differenza culturale, essere aperti alla possibilità di essere smentiti
3. **Curiosità:** cercare interazioni interculturali, vedere la differenza come un'opportunità di apprendimento, essere consapevoli della propria ignoranza
4. **Scoperta:** tollerare l'ambiguità e vederla come un'esperienza positiva, volontà di uscire dalla propria zona di comfort

Riferimenti con maggiori informazioni:

- *Deardorff, D. K. (2006) , The Identification and Assessment of Intercultural Competence as a Student Outcome of Internationalization at Institutions of Higher Education in the United States, Journal of Studies in International Education 10:241-266 ibid*

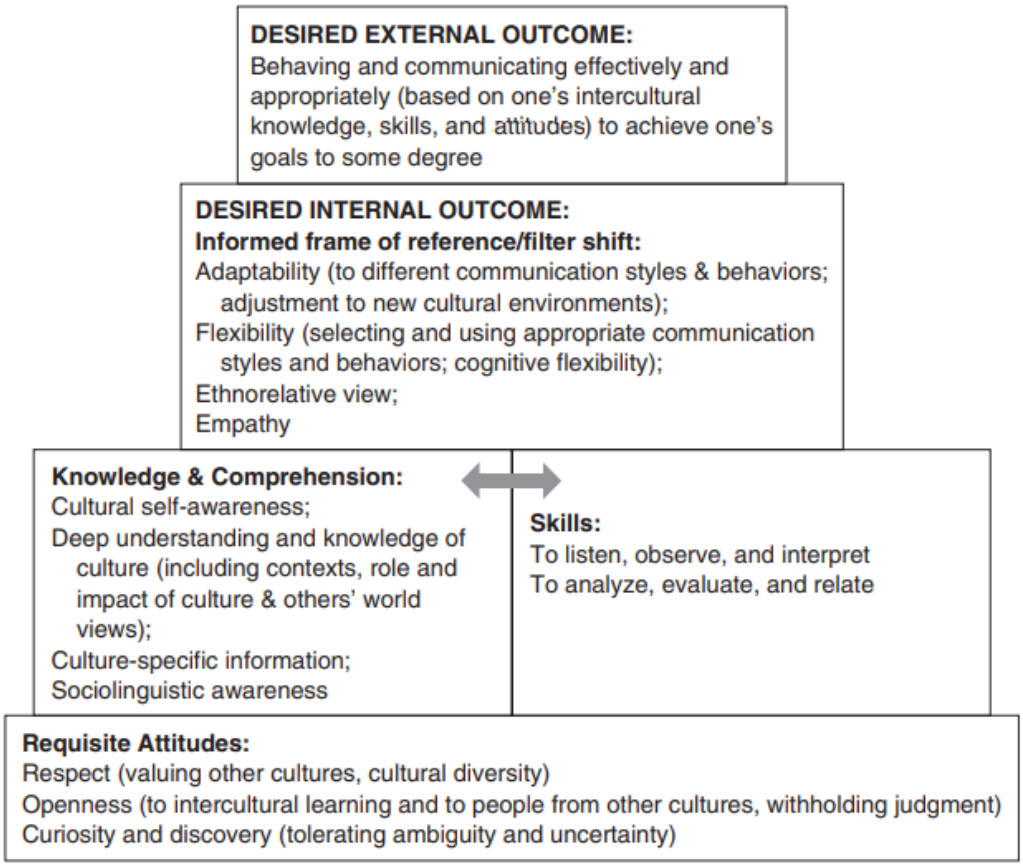
Pensa e discuti:

Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union
The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Quale sarebbe un modo per misurare l'atteggiamento di qualcuno verso le altre culture?

Attegiamento nell'ICC e conclusioni

Vediamo il modello a piramide della competenza interculturale di Deardorff (2004):



Come vediamo in questa piramide, l'atteggiamento è un punto di partenza fondamentale quando si acquisisce una competenza interculturale. È stato anche chiamato "filtro affettivo" (Krashen, 1986). Lynch e Hanson (1998) hanno evidenziato il ruolo centrale dell'atteggiamento nella ICC quando hanno scritto,

"Dopo che tutti i libri sono stati letti e le competenze apprese e messe in pratica, l'efficacia interculturale di ognuno di noi varierà. E varierà più in base a ciò che portiamo all'apprendimento che a ciò che abbiamo imparato".

Okayama, Furuto e Edmondson (2001) hanno contribuito ad evidenziare l'importanza fondamentale dell'atteggiamento notando che:

"ciò che può essere più importante è . . . mantenere atteggiamenti culturalmente competenti mentre continuiamo ad acquisire nuove conoscenze e abilità e costruiamo nuove relazioni. La consapevolezza, la valorizzazione di tutte le culture e la volontà di apportare cambiamenti sono atteggiamenti di fondo che sostengono tutto ciò che può essere insegnato o imparato."

Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union
The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Riferimenti con maggiori informazioni:

- Deardorff, D. K. (2004). The identification and assessment of intercultural competence as a student outcome of international education at institutions of higher education in the United States. Unpublished dissertation, North Carolina State University, Raleigh.
- Lynch, E. W., & Hanson, M. J. (1998). Developing cross-cultural competence: A guide for working with children and families. Pacific Grove, CA: Brookes/Cole.
- Okayama, C. M., Furuto, S. B., & Edmondson, J. (2001). Components of cultural competence: Attitudes, knowledge, and skills. In R. Fong & S. B. Furuto (Eds.), Culturally competent practice: Skills, interventions, and evaluations (pp. 89-100). Boston: Allyn & Bacon.
- Krashen, S. D. (1986). Principles and practice in second language acquisition. Oxford: Pergamon Press.

Pensa e discuti: Sei d'accordo sul fatto che l'elemento dell'atteggiamento sia la parte fondamentale dell'ICC?

▣ Rispondi alle domande

1. Quali sono gli elementi dell'atteggiamento?
2. Come descrive Kim la dimensione dell'atteggiamento (affettiva)?

▣Rifletti

- Come interpreti il modello a piramide di Deardorff sulla competenza interculturale?
- Qual è stata la tua esperienza con l'atteggiamento nello sviluppo della tua competenza interculturale?

▣Approfondimento

Link alle risorse citate e a materiali aggiuntivi:

- *Deardorff, D. K. (2006), The Identification and Assessment of Intercultural Competence as a Student Outcome of Internationalization at Institutions of Higher Education in the United States, Journal of Studies in International Education 10:241-266 ibid*
- *Deardorff, D. K. (2004). The identification and assessment of intercultural competence as a student outcome of international education at institutions of higher education in the United States. Unpublished dissertation, North Carolina State University, Raleigh.*
- *Lynch, E. W., & Hanson, M. J. (1998). Developing cross-cultural competence: A guide for working with children and families. Pacific Grove, CA: Brookes/Cole.*
- *Okayama, C. M., Furuto, S. B., & Edmondson, J. (2001). Components of cultural competence: Attitudes, knowledge, and skills. In R. Fong & S. B. Furuto (Eds.), Culturally competent practice: Skills, interventions, and evaluations (pp. 89-100). Boston: Allyn & Bacon.*
- *Barrett, M.; Byram, M.; Lázár, I.; Mompoint-Gaillard, P. and Philippou, S., 2014, Developing intercultural competence through education. Council of Europe,*

Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union
The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

http://www.academia.edu/3150166/Developing_Intercultural_Competence_through_Education

- *World Council on Intercultural and Global Competence, 2020, https://iccglobal.org/resources/resources/*
- *Council of Europe, 2018, Reference Framework of Competences for Democratic Culture, https://www.coe.int/en/web/campaign-free-to-speak-safe-to-learn/reference-framework-of-competences-for-democratic-culture*
- *Catteeuw, P., 2012, The Framework of reference for intercultural competence, https://www.academia.edu/11081471/A_Framework_of_Reference_for_Intercultural_Competence_A_21st_century_Flemish_Experiment_in_Capacity_Building_in_Formal_Education*
- *Krashen, S. D. (1986). Principles and practice in second language acquisition. Oxford: Pergamon Press.*

Video:

- *Other Cultures Open New Eyes | Jean Vanhoegaerden | TEDxHultAshridge - YouTube*

▣ Questionario di auto-valutazione

1. Quali sono le tre cose che hai imparato in questa unità?
2. Che cosa ti piace dell'attegiamento degli altri studenti durante le discussioni e che vorresti implementare nelle tue reazioni alle discussioni?
3. Quando ti sei sentito in difficoltà nella comprensione di un nuovo concetto, cosa hai fatto per "sbloccarti"?
4. Nell'apprendere il materiale di questa unità, in cosa hai trovato più facilità?
5. Nell'apprendere il materiale di questa unità, dove hai trovato più difficoltà?
6. Qual è una cosa che ti sei accorto di far bene durante l'apprendimento del materiale in questa unità?
7. Qual'è una cosa che devi migliorare? Come intendi migliorarla?

Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union
The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.